

## OPINIONI A CONFRONTO

### ELEZIONI REGIONALI: A SCATOLA CHIUSA SI COMPRA SOLO ARRIGONI

Per chi ha qualche capello bianco ricorderà sicuramente questo tormentone pubblicitario che induceva ad una fiducia non cieca bensì misurata.

Con questo spirito sabato 13 marzo il circolo del PD locale, ha organizzato un incontro con il candidato Provinciale Santantonio deputato a rappresentare la "Lodigianità" in Regione Lombardia.

La presenza numerosa ed interessata dei partecipanti ha incalzato l'oratore con una serie di domande riguardanti il territorio e il suo futuro sviluppo.

Si è spaziato da un utilizzo del suolo sostenibile, alle energie rinnovabili; dalla costante ed innovativa ricerca scientifica al potenziamento del Polo Universitario in vista anche della fondamentale opportunità dell'Expo del 2015; da una ottimizzazione della rete stradale ad una più efficiente dotazione dei mezzi di trasporto su ruote, pullman, o su binario, treno-metropolitana di superficie.

Il GAP tra disagi ed efficienza è ancora troppo alto.

Grande attenzione ha riscosso il tema dell'ambiente e della sua salvaguardia alla luce del recente disastro del fiume Lambro e di un equilibrato utilizzo delle risorse, una per tutte l'annunciata privatizzazione dell'acqua bene irrinunciabile anche se non inesauribile, per ogni cittadino.

Fra una battuta e l'altra, circa la tanto annunciata volontà di cambiamento e alternanza dell'attuale Governatore Formigoni, che si candida per il quarto quinquennio consecutivo, Santantonio ha illustrato le lacune e i disservizi del tanto acclamato Servizio Sanitario Lombardo che, tra le eccellenze, non si è risparmiato nulla compreso le Cliniche e i medici indagati (vedi S. Rita) per eccesso di produttività.

Il risultato che emerge è quello di una Sanità semplificata per chi può pagare, per il resto lunghe code di attesa e disservizi.

Molti altri argomenti sono stati affrontati; dalla scuola all'integrazione ancora disattesa, di tanti immigrati regolari (circa 5.000.000) diventati oramai cittadini Italiani a pieno titolo.

La serata si è conclusa con la convinta e fiduciosa adesione ad impegnarsi affinché si colga l'occasione di questo voto regionale per gettare le basi di un nuovo futuro, non più carico di contrapposizioni pro o contro qualcuno, ma a favore della gente di questo dinamico popolo lombardo che, pur radicato nelle sue tradizioni, è inserito in un processo evolutivo che porterà la sua storia verso il futuro e non nel nostalgico passato.

Sarebbe auspicabile che anche i Graffignanini recuperassero quella sana diffidenza ed aprissero "il pacco" che con cura ci viene ancora confezionato ripristinando il principio che non si governa per mantenere il consenso bensì il consenso che induce a governare.

Formigoni insegna.